



***ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“L. COSTANZO”- DECOLLATURA (CZ)***

**I.P.S.A.S.R.
DI SOVERIA MANNELLI (CZ)**

Indirizzo Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale

CLASSE V^A SEZ. A

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2019**



**ESAME DI STATO PER L’ANNO SCOLASTICO
2018/2019**

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe del --/05/2019

Docente coordinatore: Prof. ***Chiodo Giancarlo***

Composizione del Consiglio della Classe V sez. A – IPSASR –Soveria M.lly (CZ)
Anno scolastico 2018-2019

FIRMA DOCENTI

Docenti	Materia/e insegnata/e	Firma
Piccoli Michelina	Lingua e letteratura italiana Storia	
Macchione Caterina	Lingua e letteratura inglese	
Bonacci Francesco	Matematica	
Mazza Sergio Ferdinando	Economia agraria e legislazione di settore	
La Manna Piero	Sociologia rurali e storia dell'agricoltura	
Chiodo Giancarlo	Esercitazione Agraria	
La Manna Piero	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	
Perugino Alessandro	Agronomia territoriale ed ecosistemi agrosistemi forestali	
Leone Pasquale	Religione	
*Villella Maria	Educazione Fisica	
Cimino Cesarina	Sostegno	

*La prof.ssa Villella Maria sostituisce il prof. Cardamone Gioacchino

Decollatura, -- maggio 2019

Il Coordinatore
Prof. Chiodo Giancarlo

Il Dirigente Scolastico
Dott. Antonio Caligiuri

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

L'indirizzo “*Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale*” è un percorso di studi che fornisce competenze relative all'assistenza professionale e tecnica a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti e mira a promuovere le caratteristiche ambientali e lo sviluppo dei territori con principi dieco sostenibilità.

L'indirizzo in oggetto è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità.

L'analisi della situazione socio – culturale - ambientale riguardante il nostro territorio fa emergere i seguenti bisogni formativi prioritari:

- innalzare il successo formativo e l'orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi/per le scelte lavorative
- progettare la preparazione degli studenti in una dimensione di cittadini responsabili e attivi, capaci di proposte idonee alla crescita umana, culturale e professionale della società stessa; per sentirsi parte integrante della comunità sociale d'appartenenza;
- favorire l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità, della integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse;
- formare studenti nella dimensione di cittadini europei, sia promuovendo l'inserimento della scuola in progetti di rete europei, sia con il potenziamento e la certificazione di una lingua comunitaria;
- recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori sia verso l'interno sia l'esterno;
- conoscere l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva e dare attenzione ai rischi ambientali inserendo l'Istituto in progettazioni nel settore della tutela del territorio;
- dare supporto al territorio attraverso l'utilizzo delle risorse interne professionali e strutturali, al fine di consentire un maggiore arricchimento culturale del Piano dell'Offerta Formativa e di assolvere alle potenzialità offerte dalla normativa nelle relazioni tra l'Istituto ed il territorio;
- favorire l'acquisizione delle qualifiche professionali e incrementare l'offerta formativa dei corsi serali per offrire al territorio una crescita in termine di competenze relative ai nuovi processi tecnologici e un potenziamento dell'offerta formativa capace di dare risposta alle esigenze di formazione lungo tutto l'arco della vita.

Da quanto sopra premesso, il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relative agli assi culturali dell'obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

Il secondo biennio dell'indirizzo è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi compatti produttivi.

Tale interpretazione, fondata su analisi e comparazioni economico-gestionali, potrà consentire interventi di assistenza rivolti al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi; si agevolleranno, inoltre, relazioni collaborative fra aziende ed enti territoriali, in modo da individuare interventi strutturali atti a migliorare le efficienze produttive e potenziarne lo sviluppo.

Il quinto anno è dedicato allo studio di metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine allo studio dei mercati, alla valorizzazione dei prodotti agricoli, alle trasformazioni aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale.

Inoltre, durante il corso dell'anno si è cercato di fare acquisire agli alunni conoscenze e competenze relative alla formazione di nuove imprese agricole e sono state approfondite le politiche comunitarie e i servizi forniti dalla U.E.

Nello svolgimento dei programmi, si è, quindi, fatto riferimento alla formazione della figura di **agrotecnico** insistendo sugli aspetti tecnici, economici e di sviluppo delle collettività agro-montane.

QUADRO ORARIO AREA GENERALE E DI INDIRIZZO

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1 [^] - inglese	3	3	3	3	3
Storia cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1		-	-	-
Scienze integrate - Fisica	2*	2*	-	-	-
Scienze integrate - Chimica	2*	2*	-	-	-
Scienze della Terra - Biologia	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Ecologia e pedologia	3	3	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	-	-	-
Biologia applicata	-	-	3	-	-
Chimica applicata e processi di trasformazione	-	-	3	2	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale	-	-	2	3	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	-	-	5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	-	-	4	4	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	-	-	-	4	6
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	-	-	-	-	3
Gestione dei Parchi				2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	33	32	32	32	32

* In laboratorio con docente tecnico-pratico

COMPETENZE IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale”, possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. È in grado di:

- *gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;*
- *individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;*
- *utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;*
- *assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;*
- *organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;*
- *rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;*
- *gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;*
- *intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;*
- *gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

TRASVERSALI

- Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi
- Saper lavorare insieme per uno scopo comune, o anche prestare il proprio aiuto a qualcuno
- Acquisire conoscenze e capacità attraverso lo studio, l'esperienza e il confronto con gli altri.
- Essere capaci di studiare autonomamente e, soprattutto, di comprendere di cosa si ha bisogno per aumentare le proprie conoscenze e le proprie competenze anche al di fuori della scuola.
- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese
- Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in rapporto alle specificità disciplinari e in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione.
- Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti riconoscendo quelli degli altri.
- Saper prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua
- Analizzare l'errore commesso e se necessario criticare in modo costruttivo il proprio operato.
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali

A-Composizione della classe e dati statistici

ELENCO ALUNNI COMPONENTI LA CLASSE 5°A ANNO SCOLASTICO 2018-2119

1.	Biamonte Giacomo
2.	Bonacci Antonella
3.	Bonacci Caterina
4.	Bonacci Tommaso
5.	Chiodo Orlando
6.	Chiodo Pierluigi
7.	Colosimo Pietro Stefano
8.	Gentile Mattia
9.	Gigliotti Christian
10.	Gigliotti Sonia
11.	Gigliotti Walter
12.	Guglielmino Sara
13.	Mancuso Giuseppe
14.	Mangiacasale Antonio
15.	Mussari Giuseppe
16.	Palermo Doriana
17.	Pettinato Marco

18.	Sirianni Maria Stella
19.	Talarico Giovanni Maria
20.	Venneri Jiastin

La classe 5^A è composta da 20 allievi effettivamente frequentanti, 6 ragazze e 14 ragazzi, che provengono dall'ex quarta, sez. A, dell'Istituto.

VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Trasferiti in entrata	Trasferiti in uscita	Ritirati	Promossi senza debito	Promossi con debito	Non promossi
2016-17	3°	19	-----	-----	-----	6	11	2
2017-18	4°	20	-----	-----	-----	9	11	-----
2018 -19	5°	20	-----	-----	-----	-----	-----	-----

B-Continuità dei docenti

Docenti	Materia/e insegnata/e	Continuità
Piccoli Michelina	Lingua e letteratura italiana Storia	Dalla classe I
Macchione Caterina	Lingua e letteratura inglese	Dalla classe I
Bonacci Francesco	Matematica	Dalla classe III
Mazza Sergio	Economia agraria e legislazione di settore	Dalla classe II
Lamanna Piero	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Dalla classe V
Lamanna Piero	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	Dalla classe V
Perugino Alessandro	Agronomia territoriale ed ecosistemi agrosistemi forestali	Dalla classe IV
Chiodo Giancarlo	Esercitazioni pratiche	Dalla classe I
*Villella Maria	Educazione Fisica	Dalla classe I
Leone Pasquale	Religione	Dalla classe I
Cimino Cesarinna	Sostegno	Dalla classe V

*La prof.ssa Villella Maria sostituisce il prof. Cardamone Gioacchino

C-Giudizi espressi dal consiglio di classe rispetto ai seguenti indicatori

Indicatori	Giudizio del CdC
Competenze delle diverse discipline	Sufficiente
Capacità expressive scritte e orali	Sufficiente
Capacità logico – matematiche	Sufficiente
Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni	Sufficiente
Acquisizione e utilizzazione della terminologia tecnico professionale	Sufficiente
Attitudine all’osservazione, alla ricerca e alla sperimentazione.	Discrete
Abilità nell’esecuzione delle attività pratiche e di gruppo	Discrete

D-Attività didattica ed educativa

d.1 Obiettivi generali

Formativi

- Potenziare la padronanza delle competenze linguistiche nei vari contesti
- Saper distinguere la peculiarità dei costrutti linguistici dell’italiano e della lingua inglese
- Comprendere i legami e le sinergie tra i diversi aspetti di un contesto storico e tra contesti diversi (letteratura, arte, scienze, religione, strutture economiche, sociali e giuridiche)
- Saper analizzare i contenuti, organizzando le conoscenze in senso diacronico e sincronico
- Ampliare il patrimonio lessicale e potenziare le capacità d’uso dei linguaggi specifici
- Rafforzare le capacità intuitive e logiche
- Acquisire le terminologie tecnico professionali in relazione all’ambiente di lavoro
- Consolidare la disposizione all’osservazione, alla ricerca e alla sperimentazione
- Acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all’inserimento nel mondo del lavoro

Educativi

- Potenziare la disponibilità alla socializzazione
- Partecipare alla vita democratica della scuola
- Consolidare la disponibilità a lavorare in gruppo
- Sapere affrontare la realtà con senso critico
- Consolidare le capacità expressive e comunicative
- Ricercare valori che diano un fondamento al proprio essere e alle proprie azioni
- Sviluppare la capacità di assumersi responsabilità personali e collettive
- Rispettare le persone, l’ambiente e le strutture comuni
- Educare al rispetto delle leggi per il buon funzionamento dello Stato
- Conoscere l’Europa
- Educare e formare uomini liberi

d.2 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguitamento degli obiettivi generali

Tali metodi sono stati concordati all'inizio dell'anno scolastico dal CdC per favorire un'attività di insegnamento- apprendimento il più possibile uniforme

- Accorgimenti didattici specifici per potenziare l'autonomia di giudizio
- Indicazioni di letture atte a sviluppare il senso etico
- Esercitazioni laboratoriali per affinare le capacità linguistiche ed espressive e acquisire strumenti interpretativi dei variegati aspetti del sociale
- Seminari informativi su varie tematiche
- Metodologia della comunicazione grafica
- Metodologia esperienziale ((Simulazione d'impresa - Alternanza scuola lavoro);
- Metodologia del problem solving
- Metodologia della ricerca, per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse
- Lavoro di gruppo
- Didattica laboratoriale
- Strategie didattiche attive
- Autoapprendimento in rete
- Esercitazioni pratiche in azienda e in laboratorio

d.3 Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze

- Riproposizione degli stessi argomenti con modalità diverse, esemplificazioni, utilizzo di schemi e mappe, sintesi essenziali
- Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- Frequenti verifiche orali in itinere
- Coinvolgimento degli studenti nella creazione di mappe concettuali, schemi riassuntivi, grafici
- Attività di approfondimento didattico su materiale cartaceo ed informatico
- Preparazione di interventi per convegni organizzati nell'Istituto
- Collaborazione durante l'organizzazione di attività extracurriculare

d.4 Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa

- Percorso di alternanza scuola lavoro azienda Allasia Plants Magna Grecia(secondo biennio)
- Percorso di alternanza scuola lavoro azienda Allasia Plants Magna Grecia(secondo biennio)
- Percorso alternanza Scuola Lavoro azienda "Arco", Decollatura (monoennio)
- Percorso alternanza Scuola Lavoro azienda agricola "A.Muraca" Cicala (CZ) (monoennio)
- Partecipazione all'iniziativa *Percorso della Memoria*, promossa dal centro culturale Officina delle idee. (monoennio)
- Corso sulla sicurezza sul lavoro(monoennio)
- Corso di primo soccorso(monoennio)
- Partecipazione e intervento alla manifestazione *Libriamoci*, Lettura ad alta voce (secondo biennio)
- Organizzazione e partecipazione all'attività "Le giornate della creatività" tenutesi nell' Istituto(monoennio)
- Incontro con i rappresentanti dell'arma dei carabinieri(monoennio)
- Partecipazione all'attività *La notte dei ricercatori*, presso UNICAL(secondo biennio ,monoennio)
- Iniziative di orientamento alla professione(monoennio)

- Visita guidata organizzata dall’istituto presso Oleificio Andricciola – Lamezia Terme
- Visita azienda castanicola “Scalise” Serrastretta(biennio)
- Viaggio d’Istruzione Spagna (Barcellona, Gerona, Frigueres) (monoennio)
- Incontro con un rappresentante dell’associazione “Libera” (monoennio)
- Partecipazione Digital Day(secondo biennio, monoennio)

E – Esiti formativi ed educativi

IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A è composta da 20 alunni, 6 femmine e 14 maschi, di cui uno diversamente abile affiancato dall’insegnante di sostegno per diciotto ore settimanali.

Gli alunni, hanno raggiunto un sufficiente livello di socializzazione favorito sia dall’ambiente sereno della scuola che dalla provenienza della stessa classe; inoltre, essi, anche nelle situazioni esterne all’Istituto, hanno mantenuto complessivamente un comportamento responsabile, dimostrando impegno e partecipazione.

Il rapporto con i docenti, sin dall’inizio dell’anno scolastico, è stato quasi sempre corretto, basato sulla fiducia e sulla stima reciproca; ciò ha contribuito a creare un clima di lavoro sereno e collaborativo.

Sin dall’inizio dell’attività didattica gli alunni si sono rivelati eterogenei nell’impegno, nelle abilità, nei ritmi e negli stili di apprendimento, manifestando volontà di recupero e applicazione personale non sempre costanti. Si sono evidenziate, in particolare per alcuni allievi, carenze di tipo linguistico-espressivo e logico-matematico, difficoltà nell’acquisizione di un metodo di lavoro proficuo e lentezza nell’assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti. Il Consiglio di classe per rimuovere gli ostacoli e modificare positivamente il rapporto insegnamento-apprendimento ha apportato, quando è stato necessario, adeguati aggiustamenti alle programmazioni curriculare, semplificandone e riducendone i contenuti prestabiliti; anche le metodologie, molto duttili, di volta in volta sono state adattate alle reali esigenze degli alunni. La condivisione delle scelte e l’operato uniforme, l’incoraggiamento e gli stimoli all’impegno e ad una partecipazione attiva e fattiva, da parte dei docenti, hanno reso gli allievi più attenti e partecipativi, responsabili e propositivi, naturalmente con qualche eccezione. Tutti hanno modificato la condizione iniziale e, al momento, risultano più maturi e in grado di operare con maggiore autonomia. I risultati conseguiti sono globalmente sufficienti a livelli diversificati: pochi allievi emergono per impegno, per preparazione e per il raggiungimento di adeguate competenze, la maggior parte si è mostrata interessata alle attività pratiche potenziando, pertanto, le abilità tecnico- professionali che hanno permesso il raggiungimento di risultati sufficienti.

Discretamente partecipate le attività formative curriculare, extracurriculare e di potenziamento, progettate dai docenti, che hanno dato più spessore e qualità all’offerta formativa e stimolato una didattica dell’attenzione. La classe ha preso parte a visite guidate in aziende del settore, a conferenze e a manifestazioni organizzate all’interno e all’esterno dell’Istituto e ad attività di orientamento.

E1 - Nelle discipline di Economia e Valorizzazione dei prodotti agroalimentare e legislazione di settore i docenti hanno utilizzato la metodologia CLIL, in collaborazione con l’insegnante di Lingua Inglese, che prevede l’insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera.

Gli argomenti svolti:

Economia: La PAC

Valorizzazione: Martellata forestale

Livello medio della classe

Nel complesso gli obiettivi educativi e formativi programmati dal CdC nella fase iniziale dell'anno scolastico sono stati raggiunti in misura sufficiente. La partecipazione e l'interesse per le attività educative sono stati positivi e il livello di impegno medio è risultato sufficiente.

La frequenza è stata in generale regolare con alcune eccezioni. L'alunno diversamente abile sosterrà l'esame di stato sulla base di prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

F-Criteri di valutazione

f.1 Strumenti di verifica

<i>Prove scritte</i>	per verificare conoscenza, comprensione, acquisizione delle tecniche delle varie tipologie testuali, competenze, abilità di analisi, sintesi e rielaborazione
<i>Prove orali</i>	per verificare conoscenza, capacità critiche ed espositive
<i>Prove di laboratorio</i>	per verificare conoscenza ed applicazione, capacità di organizzazione, autonomia, capacità di orientamento
<i>Prove Pratiche</i>	per verificare le competenze professionali e pratiche
<i>Compiti autentici</i>	Per verificare le competenze raggiunte nelle varie unità di apprendimento programmate
<i>Questionario vero falso</i>	Per verificare conoscenze, analisi e sintesi
<i>Questionario a scelta multipla</i>	Per verificare conoscenze, comprensione, capacità di scelta ed interpretazione
<i>Conversazione in classe</i>	per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione
<i>Compiti a casa</i>	per verificare continuità di lavoro, serietà professionale, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale
<i>Relazioni e documentazione prodotta</i>	per verificare capacità espositiva ed organizzativa, proprietà nell'uso della terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documentato

f.2 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper agire) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastica/ formativa. Pertanto i criteri di valutazione adottati sono così classificati:

1. il profitto nel conseguimento degli obiettivi
2. l'impegno nelle attività
3. la partecipazione e l'interesse manifestati
4. il metodo di lavoro
5. la progressione rispetto alla situazione iniziale
6. competenze raggiunte

Ogni criterio è misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del Profitto

- *Conoscenza*: apprendimento dei contenuti tipici della disciplina
- *Comprendere*: apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina
- *Applicazione*: utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori
- *Analisi*: capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni
- *Sintesi*: capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto e/o concetto
- *Autonomia di giudizio e/o scelta*: rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento a livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi

Indicatori per la valutazione dell'impegno:

- continuità nel lavoro a scuola
- continuità nel lavoro a casa;
- approfondimento personale;

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse:

- attenzione;
- precisione;
- puntualità nel mantenere gli impegni;
- collaborazione costruttiva con i docenti;
- collaborazione costruttiva con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo:

- comunicare;
- relazionarsi;
- organizzare il proprio lavoro;
- lavorare in gruppo in modo organizzato;
- diagnosticare problemi e risolverli;
- affrontare una situazione/ lavoro nuovo/ complesso;
- trovare una soluzione non convenzionale/ creativa.

Indicatori per la valutazione della progressione:

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base sia della crescita didattica sia di quella personale di ogni singolo alunno.

G – Percorso di Alternanza scuola lavoro

L’alternanza scuola-lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo (art. 4 legge delega n.53/03) e attualmente è disciplinata dai commi 33 ai commi 43 della Legge 107/2015. Con l’entrata in vigore di quest’ultima legge diventa parte integrante dell’offerta formativa. Lezione fuori dalle aule, imparando sul campo, in azienda e uffici pubblici non è più solo uno slogan, ma un percorso formativo obbligatorio e vincolante per le scuole. L’alternanza scuola lavoro si fonda sull’intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni

professionali delle imprese del territorio e le personali esigenze formative degli studenti, fungendo così da ponte tra i processi scolastici e formativi e il mondo delle imprese.

La finalità prevista è quella di motivare orientare gli alunni e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'importanza di questa esperienza consiste nell'interazione del giovane con la vita dell'azienda, così da stimolare interessi che lo aiutino a trovare il giusto rapporto con la futura realtà lavorativa, facilitando il passaggio dall'ambito formativo a quello lavorativo.

Il percorso di Alternanza scuola lavoro nel corso dell'ultimo triennio per la classe in oggetto è stato il seguente:

- a.s. 2016-2017(Classe Terza) Alternanza S/L c/o Azienda Vivaistica “Allasia Plants”
- a.s. 2017-2018 (Classe Quarta) Alternanza S/L c/o Azienda Vivaistica “Allasia Plants”-Azienda agricola “A.Muraca” Cicala (CZ)(un alunno) –Corso per patentino fitofarmaci frequentato da quattro studenti.
- a.s. 2018-2019 (Classe Quinta) Alternanza S/L c/o Cooperativa “Arco” Decollatura (CZ)–c/o Istituto corso Performance e Fotografia e c/o Azienda dell’Istituto

In quest'ultimo anno il percorso di alternanza scuola/lavoro è stato programmato, in stretto collegamento con i curricoli disciplinari, nella forma dell’U.d.A. “Produzione, valorizzazione e imprenditorialità di tipicità orticole coltivate in azienda” in modalità Scuola-Impresa in Istituto, per sensibilizzare i giovani verso la cultura d’impresa.

Il percorso è stato svolto in due fasi: la prima fase finalizzata alla formazione sulla sicurezza la seconda fase svolta in azienda della cooperativa “Arco” di Decollatura per consentire agli studenti di seguire il ciclo produttivo di colture orticole a partire dalla lavorazione del terreno, semina, operazioni colturali successive alla semina, concimazione, raccolta e vendita dei prodotti.

La finalità del percorso è stata, quindi, quella di integrare la preparazione di base dei discenti facendo loro acquisire idonee competenze sulla normativa della sicurezza sui luoghi di lavori, nonché di sviluppare le capacità imprenditoriali e acquisire le competenze necessarie per attivare le procedure amministrative idonee a far nascere una nuova impresa; implementare le conoscenze in merito alle operazioni culturali, alle metodologie, ai costi, alla sicurezza, alle tempistiche e agli orientamento al mercato.

Orientamento alle Professioni

L’AS/L è stata finalizzata a guidare gli studenti nell’elaborazione di progetti professionali adeguati alle proprie capacità e aspettative e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro, con particolare riferimento a quelle del territorio, in quanto una scelta adeguata è sempre il risultato di un percorso durante il quale è necessario approfondire quanto più possibile la conoscenza della propria vocazione e delle proprie capacità, mettendole poi in relazione con il contesto nel quale si vive e con le opportunità che si hanno a disposizione. Gli obiettivi specifici del percorso di alternanza sono stati i seguenti:

- aiutare gli studenti nello sviluppo della propria identità e prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale

- far acquisire agli studenti delle “Career Management Skills” che sviluppino competenze per raccogliere, sintetizzare e organizzare autonomamente informazioni per prendere decisioni utili per affrontare i momenti di transizione della vita (riorientamento);
- Superare il “mismatch” tra domanda e offerta di lavoro attraverso l’incontro tra le competenze possedute dagli studenti e quelle richieste dal mercato del lavoro
- Sviluppare negli studenti una cultura ed etica del lavoro

Obiettivi formativi specifici:

- Conoscere le opportunità offerte dal mercato del lavoro e dalla rete con riferimento a settori altamente innovativi e all’economia sostenibile;
- Progettare consapevolmente il proprio futuro professionale, facendo un’autovalutazione delle competenze possedute in materia di lavoro, delle proprie attitudini e interessi in ambito professionale;
- Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione appropriati per poter intervenire in un contesto professionale reale (curriculum vitae, offerta di lavoro, colloquio)

Competenze alternanza

1. Aumentare le competenze relazionali, comunicative, organizzative e tecnico professionali
2. Sapersi gestire autonomamente e con senso di responsabilità e di impegno in un contesto di lavoro
3. Sviluppare un senso pratico di imprenditorialità con la creazione di un’impresa che crea, sviluppa e commercializza il prodotto creato.
4. Conoscere e acquisire tecniche di produzione delle colture orticole: lavorazione del terreno, semina, concimazione, raccolta, difesa agronomica
5. Saper gestire attività di promozione e commercializzazione del prodotto ideato e creato
6. Conoscere metodi di riproduzione e di intervento e per effettuare le scelte varietali più corrette rispetto all’ambiente e specie coltivate.
7. Riconoscere il proprio ruolo all’interno del mondo del lavoro e acquisire consapevolezza delle problematiche legate alla sicurezza e all’igiene sul posto di lavoro.

Abilità (saper fare)

- Saper effettuare scelte culturali e applicare tecniche di produzione nel rispetto dell’ambiente
- Saper riconoscere le colture agrarie tipiche del territorio
- Saper valorizzare i prodotti territoriali ai fini della multifunzionalità aziendale
- Saper utilizzare i principali strumenti e gli attrezzi di lavoro e rispettarne le norme di sicurezza
- Saper eseguire e gestire in autonomia le varie operazioni culturali
- Sviluppare il senso dell’imprenditorialità, con la produzione di un prodotto sicuro e di qualità valorizzandolo attraverso le diverse forme di marketing.

H – Cittadinanza e costituzione

- Primo soccorso e sicurezza – Il percorso è stato curato da volontari qualificati della CRI ed ha avuto la durata di 8 ore attraverso lezioni teoriche e pratiche in Istituto. Le lezioni teorico – pratiche hanno riguardato manovre salvavita, la rianimazione cardio polmonare, la disostruzione delle vie aeree.
- Incontro con la rappresentante di Libera e adesione alla giornata contro le mafie.
- Percorso della memoria, incontro con un rappresentante della comunità Ebraica al convegno – dibattito sull’olocausto.

I - Preparazione agli esami di stato

Le prove simulate in preparazione all’esame di stato si sono svolte secondo il calendario proposto dal Ministero e le prove fornite da esso.

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E STORIA

V A IPSASR

Vivacità ed eterogeneità hanno caratterizzato l'andamento didattico disciplinare degli alunni di questa classe. Sin dall'inizio delle attività didattiche, infatti, gli studenti si sono rivelati eterogenei nell'impegno, e, nelle abilità, nei ritmi e negli stili di apprendimento, ma quasi tutti abbastanza vivaci. Pochi allievi si sono distinti per impegno assiduo, capacità e competenze acquisite, mentre sono diversi quelli che hanno evidenziato carenze di tipo linguistico espressivo, difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio proficuo e lentezza nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti. Pertanto per rimuovere gli ostacoli e modificare positivamente il rapporto insegnamento apprendimento sono stati apportati, quando è stato necessario, adeguati aggiustamenti alla programmazione, semplificando i contenuti; anche le metodologie, molto dutili, sono state di volta in volta adattate alle reali esigenze degli alunni.

L'impostazione didattica, quindi, è stata rivolta a creare le premesse per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per lo sviluppo di capacità critiche, senza perdere mai di vista l'esigenza di favorire il recupero delle situazioni di svantaggio, utilizzando una metodologia diversificata secondo le esigenze individuali.

A livello di profitto la classe non è omogenea: alcuni alunni evidenziano una significativa progressione nell'apprendimento, dimostrando di conoscere in maniera discreta i temi trattati e di saperli esporre correttamente. Altri hanno raggiunto risultati appena sufficienti, manifestando una preparazione un po' nozionistica, palesando a volte qualche difficoltà nell'estrapolare i contenuti appresi dal contesto teorico e collegarli alle altre discipline.

Per raggiungere risultati positivi sul piano formativo e per valorizzare le potenzialità di ogni singolo studente, oltre al costante utilizzo degli strumenti didattici messi a disposizione dalla scuola, sono state poste in essere metodologie didattiche e laboratoriali innovative quali cooperative learning, ricerca-azione, peer tutoring etc....Inoltre, gli alunni sono stati costantemente indirizzati all'utilizzo e alla costruzione di schemi e mappe concettuali che hanno agevolato l'assimilazione dei contenuti e lo sviluppo di competenze.

La programmazione è stata articolata in UdA ed ha previsto lo svolgimento delle seguenti tematiche:

Italiano

L'Età del Realismo

La letteratura del Decadentismo

Gli sviluppi della lirica dal Primo al Secondo dopoguerra

Narratori del Novecento fra tradizione e sperimentazione

Storia

L'Italia tra Ottocento e Novecento

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

I regimi totalitari in Europa

L'Italia dalla Seconda guerra mondiale alla rinascita

Nel corso dell'attività didattica, per il conseguimento degli obiettivi previsti nella programmazione, sono state utilizzate metodologie didattiche attive improntate alla ricerca-azione:

autoapprendimento in rete, lavoro di gruppo, brainstorming, conversazione clinica, Flipped, peer tutoring, didattica laboratoriale, didattica breve, esperienziale e della ricerca.

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni, sia pur con conoscenze, competenze e abilità diversificate:

- Contestualizzano movimenti letterari e autori;
- Conoscono le cornici storico-cronologiche per inquadrare, sia pur nelle linee generali, i principali eventi letterari;
- Hanno acquisito una accettabile autonomia nella produzione scritta e si cimentano nelle varie tipologie di scrittura

Metodologia:

Lezioni frontali introduttive; lettura e interpretazione dei testi; messaggi audiovisivi; discussione e confronto di ipotesi interpretative; collocazione dei concetti nel tempo e nello spazio; sintesi guidate dall'insegnante.

In particolare, sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Metodologia della comunicazione verbale per abituare gli alunni sia ad esprimere il proprio punto di vista rispettando sempre quello altrui, che ad organizzare le proprie conoscenze e ad esporle con chiarezza;
- Metodologia della comunicazione grafica (schemi, mappe etc.)
- Metodologia esperienziale.
- Metodologia della ricerca, per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse e al lavoro di gruppo.
- Metodologia del problem solving
- Metodologia della didattica breve

Prove di verifica e valutazione:

Sono state proposte trattazioni sotto forma di saggio breve, di analisi testuale di testi letterari, di articolo di giornale, di scrittura sintetica e di tema-saggio. Periodicamente si è verificato, mediante test veloci, discussioni ed interrogazioni, la preparazione degli allievi ed il potenziamento delle capacità di esposizione, di analisi e di sintesi.

La valutazione formativa è stata posta al centro dell'attività didattica per avere un'informazione continua ed analitica circa il modo di procedere di ciascun allievo nell'apprendimento (feedback), per determinarne le fasi successive e per promuovere il processo di autovalutazione dei discenti.

La valutazione quadriennale e quella finale sono scaturite da un congruo numero di prove orali e scritte. Nel valutare, si è tenuto conto delle capacità di ogni alunno, nonché dei progressi fatti registrare rispetto alla situazione di partenza; si è valutato, peraltro, se l'allievo ha raggiunto gli "obiettivi minimi". Più specificamente, la valutazione di ogni alunno è scaturita dai seguenti parametri valutativi: attitudine e interesse, comportamento, metodo di studio e applicazione, conoscenze acquisite, capacità di analisi e di sintesi e competenze raggiunte.

Testi essupporti multimediali utilizzati:

- Roncoroni, Cappellini, Sada, Tribulato. Il Rosso e Blu, tomo 3- C. Signorelli
- Audiovisivi, LIM, internet, quotidiani, mappe

Storia

Obiettivi:

Gli alunni, sia pur con conoscenze, competenze e capacità differenziate:

- organizzano in ordine temporale conoscenze storiche;
- sanno utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per tematizzare e strutturare la molteplicità delle informazioni sul presente;
- sanno leggere e ricercare fonti.

Le prove di verifica:

Mediamente le verifiche orali sono state due a quadrimestre e due compiti autentici.

Testi e sussidi utilizzati:

- Massimo Montanari “Vivere nella storia 3”- E. Bonifazi, Editori Laterza.
- Carlo Cartiglia, Nella storia, Loescher Editore.
- Audiovisivi, internet, fotocopie, mappe, LIM

Il docente

Prof.ssa Michelina Piccoli

PROGRAMMA DI ITALIANO

L'Età del Realismo

Quadro storico e culturale del Positivismo
Naturalismo e Realismo a confronto
La Scapigliatura e i suoi maggiori rappresentanti
Naturalismo e Verismo
Analogie e differenze fra Naturalismo e Verismo
Giovanni Verga: vita, pensiero, opere e poetica
Vita dei campi: La Lupa. Cavalleria rusticana
Novelle rusticane: Libertà
Il Ciclo dei Vinti: caratteri generali
I Malavoglia: trama, struttura e stile
Mastro don Gesualdo: caratteri e trama
Approfondimento: Verga e i fatti di Bronte

La letteratura del Decadentismo

La crisi del Positivismo
Il Decadentismo: caratteri generali
Parnassianesimo, Simbolismo e Estetismo
I romanzi manifesto dell'estetismo europeo
G. Pascoli: ritratto dell'autore
La poetica del fanciullino
Myricae: caratteri generali
Arano, Lavandare Lampo e Temporale, da Myricae
I Canti di Castelvecchio: caratteri generali
G. D'Annunzio: ritratto dell'autore
La produzione letteraria, i temi e la poetica
La pioggia nel pineto, da Alcyone
Il Futurismo: caratteri
Il Manifesto del Futurismo
Luigi Pirandello: biografia, pensiero e opere
Luigi Pirandello: la condizione esistenziale e la poetica dell'umorismo
Il fu Mattia Pascal: genesi, struttura e trama
Uno, nessuno e centomila: genesi, struttura e trama
Novelle: Il treno ha fischiato, La giara, La signora Frola e il signor Ponza, suo genero

Gli sviluppi della lirica dal Primo al Secondo dopoguerra

G. Ungaretti: ritratto dell'autore e poetica
L'allegria: Veglia, Soldati, Mattina
Caratteri dell'Ermetismo
Salvatore Quasimodo: ritratto dell'autore e poetica
Poesie: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici
Eugenio Montale: vita, pensiero, poetica, opere.
Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto

Narratori del Novecento fra tradizione e sperimentazione

Primo Levi: vita, opere e pensiero
Se questo è un uomo: genesi e struttura;
Se questo è un uomo: L'arrivo nel lager
Italo Svevo: vita, pensiero, poetica e opere
Il caso Svevo
La coscienza di Zeno: trama;
La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta

Il docente

Prof.ssa Michelina Piccoli

PROGRAMMA DI STORIA

L’Italia tra Ottocento e Novecento

Il processo di unificazione nazionale (riepilogo)
I problemi dell’Italia post-unitaria
I governi della Destra e della Sinistra
La crisi di fine secolo e il fenomeno dell’emigrazione
L’Età giolittiana

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

La Prima guerra mondiale
La fine del conflitto e i trattati di pace
Il dopoguerra
La Rivoluzione russa
Il declino europeo e il primato americano

I regimi totalitari in Europa

L’ascesa del fascismo
La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa
Il regime fascista
Il nazismo
L’URSS di Stalin

L’Italia dalla Seconda guerra mondiale alla rinascita

Hitler aggredisce l’Europa
La Seconda guerra mondiale
La persecuzione e lo sterminio degli ebrei
La fine della guerra e i trattati di pace
La ricostruzione dell’Italia dopo la dittatura fascista
La nascita della Costituzione

Il docente

Prof.ssa Michelina Piccoli

**RELAZIONE FINALE
Classe V A IPSASR - Soveria Mannelli
a.s 2018/2019**

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

Situazione iniziale

Da una analisi effettuata ad inizio a.s. risulta una componente studentesca eterogenea; da una serie di verifiche iniziali random, gli studenti, pur se in maniera diversificata, hanno dimostrato di possedere sufficienti prerequisiti per la trattazione degli argomenti pianificati.

Metodi di lavoro utilizzati dal docente

- Lezioni frontali con uso del testo.
- Discussioni guidate
- Attività in Laboratorio multimediale
- Utilizzo della Google Classroom

Le programmazioni sono state suddivise in 4 UdA con svolgimento dei relativi compiti autentici: alla data odierna la programmazione è da completare.

Sono state svolte esercitazioni di tipo pratico quali attività di riconoscimento di essenze forestali, esercitazioni ed applicazioni pratiche nell’azienda dell’Istituto.

Attività di sostegno e recupero

Il recupero delle insufficienze è stato eseguito in itinere nel mese di febbraio 2019, con risultati sufficienti.

Criteri di valutazione

Sono state effettuate:

- verifiche iniziali, al fine di verificare il possedimento dei prerequisiti minimi
- verifiche sommative: prove orali, verifiche scritte tradizionali, prove strutturate
- verifiche formative: è stata valutata la partecipazione alle attività di classe ed alle attività di ASL,
- verifiche di competenza: sono stati svolti compiti autentici di fine Uda al fine di verificare le competenze acquisite

La valutazione ha tenuto conto di diversi aspetti, quali situazione di partenza, rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento, risposte agli stimoli offerti, impegno e partecipazione.

Clima educativo e rapporti personali nell’ambito della classe

Dal punto di vista comportamentale e delle relazioni interpersonali, il giudizio sulla classe è buono; gli studenti hanno conseguito un buon livello di maturità e il gruppo classe risulta essere sufficientemente coeso. Con l’insegnante si è instaurato un rapporto costruttivo e caratterizzato dal rispetto dei rispettivi ruoli. Inoltre, la presenza di uno studente BES, ha contribuito a una maggiore consapevolezza sulle tematiche relative all’inclusione, alla responsabilità e disabilità.

Collegamenti interdisciplinari

Economia Agraria, Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali

Livelli raggiunti

Gli alunni hanno complessivamente raggiunto un livello di apprendimento sufficiente, sebbene ognuno secondo i propri tempi e le proprie modalità. Gli studenti hanno alternato periodi di impegno più o meno intenso, a seconda della prossimità delle scadenze scolastiche (verifiche orali e/o scritte) con un livello di partecipazione accettabile; vista la tendenza generale, solo nell’ultimo periodo ancora in corso si vedrà effettivamente se saranno riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi; tali situazioni sono state segnalate in itinere nel corso dei consigli di classe.

Si può, comunque, individuare un esiguo gruppo di studenti che ha acquisito i contenuti della materia ed è dotato degli strumenti necessari per individuarne gli elementi chiave; un secondo gruppo che è in grado di affrontare le problematiche della materia in modo non molto approfondito ma comunque sufficiente, sebbene l’utilizzo della terminologia tecnica non sia sempre del tutto appropriato. Infine, si registra un terzo gruppo che durante tutto l’anno scolastico ha mostrato poco interesse ed il lavoro prodotto è risultato sempre di modesta qualità.

Indicatori	Giudizio del Docente
Conoscenze di base	Sufficiente
Competenze	Sufficiente
Capacità espressive scritte e orali	Sufficiente
Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni	Sufficienti
Capacità di esecuzione lavori pratici e di gruppo	Discrete

Il Docente
Prof. Perugino Alessandro

PROGRAMMA SVOLTO
Classe V A IPSASR Soveria Mannelli
a.s 2018/2019

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

1. Ecologia ed ecosistemi forestali

- 1.1 Gli ecosistemi
- 1.2 Gli agro ecosistemi
- 1.3 L'ecosistema bosco
- 1.4 Processi biologici che si verificano nel bosco
- 1.5 L'azione del bosco sul clima e sul terreno

2. Selvicoltura

- 2.1 Generalità
- 2.2 Zone forestali italiane
- 2.3 Le principali essenze forestali
- 2.4 Impianto del bosco
- 2.5 Coltivazioni da legno

3. I sistemi di coltivazione e l'agricoltura convenzionale

- 3.1 I principali sistemi di coltivazione estensivi
- 3.2 I principali sistemi di coltivazione intensivi
- 3.3 Sistemi di coltivazione a elevato impiego di mezzi tecnici

4. Verso un'agricoltura sostenibile (ore 5 alla data odierna, da completare)

- 4.1 Gli aspetti critici dell'agricoltura convenzionale
- 4.2 L'agricoltura biologica
- 4.3 L'agricoltura integrata

Il docente

Prof. Perugino Alessandro

RELAZIONE FINALE
Classe V A IPSASR Soveria Mannelli

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Situazione iniziale

Da una analisi effettuata ad inizio a.s. risulta una componente studentesca eterogenea; dalla somministrazione del test d'ingresso e da una serie di verifiche iniziali random gli studenti, pur se in maniera diversificata, hanno dimostrato di possedere sufficienti prerequisiti per la trattazione degli argomenti pianificati

Metodi di lavoro utilizzati dal docente:

- lezioni frontali realizzate su supporto multimediale
- Utilizzo di piattaforma on line per la disponibilità dei materiali utilizzati in classe
- Utilizzo della classroom fornita dai servizi cloud di G suite

Le programmazioni sono state suddivise in 4 UdA con relativo svolgimento di compiti autentici: alla data odierna la programmazione è da completare.

Sono state svolte inizialmente esercitazioni di tipo pratico relative al laboratorio di micropropagazione, attività interrotte a seguito dell'interdizione all'accesso del laboratorio.

Attività di sostegno e recupero:

Il recupero delle insufficienze è stato eseguito nel mese di febbraio in itinere con risultati non del tutto soddisfacenti dovuto alla mancanza di impegno ed alla diffusa consapevolezza il quinto anno rappresenti una formalità per l'ammissione agli esami di stato.

Criteri di valutazione:

Sono state effettuate verifiche iniziali, formative in itinere e sommative (prove scritte ed orali, pratiche)

I risultati hanno fornito indicazioni sull'efficacia del processo insegnamento- apprendimento.

- verifiche iniziali: con valore diagnostico sul possesso di un minimo di prerequisiti
- verifiche sommative: prove orali, compiti scritti di tipo tradizionale, prove strutturate
- verifiche formative: sono state osservate le attività quotidiane di partecipazione alle attività di classe, alle attività di ASL, alla responsabilità
- Verifiche di competenza: sono stati svolti compiti autentici di fine udA al fine di verificare le competenze acquisite

Nella valutazione sono stati quindi presi in considerazione diversi criteri, quali situazione di partenza, rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento, risposte agli stimoli offerti considerando tutto il processo e il percorso seguito per arrivare alle singole prestazioni, dalle conoscenze a come esse si possono trasformare in modelli da adoperare in contesti di realtà

Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

Dal un punto di vista prettamente comportamentale il giudizio sulla classe è buono, considerata la maturazione degli studenti in alcuni atteggiamenti, con un gruppo classe sufficientemente affiatato, e con un buon rapporto didattico-disciplinare sviluppato con il docente ove vige il rispetto dei ruoli nettamente definiti all'interno della classe.

Altre attività svolte in ambito curriculare e/o extracurriculare

- Martellata delle piante di cerro infestanti il nocciolo
- Utilizzazione della piattaforma Gis open source (Qgis)

Collegamenti interdisciplinari: Economia Agraria, Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore

Livelli raggiunti

La qualità complessiva del gruppo classe può essere ritenuta sufficiente; nel particolare, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati un modo individualmente diversificato e pertanto i livelli raggiunti appaiono diversi per valore. Gli studenti hanno lavorato a fasi alterne, con impegno più o meno intenso profuso a seconda della prossimità delle scadenze scolastiche (verifiche orali e/o scritte) con un livello di partecipazione accettabile; vista la tendenza generale, solo nell'ultimo periodo ancora in corso si vedrà effettivamente se saranno riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi; tali situazioni sono state segnalate in itinere nel corso dei consigli di classe.

Si può comunque individuare un gruppo ridotto che ha acquisito i contenuti della materia ed è dotato degli elementi necessari per individuarne gli elementi chiave; un secondo gruppo che è in grado di affrontare le problematiche della materia in modo non molto approfondito ma comunque più che sufficiente, utilizzando una terminologia tecnica non sempre appropriata. Infine si registra un terzo gruppo che durante tutto l'anno scolastico ha mostrato poco interesse ed il lavoro prodotto è risultato sempre di modesta qualità; solo in prossimità delle verifiche degli apprendimenti hanno intensificato i loro sforzi al fine di conseguire un livello minimo di preparazione

Indicatori	Giudizio del Docente
Conoscenze di base	Sufficiente
Competenze	Sufficiente
Capacità espressive scritte e orali	Sufficiente
Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni	Sufficienti
Capacità di esecuzione lavori pratici e di gruppo	Discrete

Il Docente

Prof. Lamanna Piero

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V A IPSASR Soveria Mannelli

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

1 strumenti operativi di qualificazione territoriale (ore 22)

- 1.1 Governo del territorio
- 1.2 Pianificazione forestale
- 1.3 La normativa nazionale e regionale in tema di gestione del territorio

2 Politiche agricole ed organizzazione del mercato produttivo (ore 18)

- 2.1 PAC: evoluzione normativa, struttura attuale della PAC, il PSR in Calabria
- 2.2 Norme commerciali e regole di compravendita
- 2.3 Organizzazione dei mercati agricoli

3 Politiche agricole ed organizzazione del mercato produttivo (ore 18)

- 3.1 PAC: evoluzione normativa, struttura attuale della PAC, il PSR in Calabria
- 3.2 Norme commerciali e regole di compravendita
- 3.3 Organizzazione dei mercati agricoli

4 Produzioni di qualità e filiere

- 4.1 Qualità commerciale dei prodotti
- 4.2 Caratteristiche e mercati dei prodotti agricoli
- 4.3 Normative nazionali e comunitarie in tema di marketing

Il Docente

Prof. Piero Lamanna

Anno scolastico 2018/2019

Classe V sez. A

Materia: Religione Cattolica

Prof. Leone Pasquale

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da venti elementi, quattordici maschi e sei femmine, e si presenta molto omogenea sia sotto l'aspetto sociale che culturale, in quanto tutti i componenti della medesima sono proveniente da ambienti molto simili fra loro.

Tutti i discenti, hanno dimostrato di avere capacità intellettive ed intuitive nella norma, che però andrebbero evidenziate meglio. Dal punto di vista disciplinare la classe non ha dato problemi di nessun genere. Dal punto di vista didattico invece si è dimostrata disponibili al dialogo educativo, ed ha manifestato un particolare interesse verso le tematiche affrontate nel corso delle lezioni, anche se quanto programmato per il secondo quadrimestre ha subito dei ritardi, che spero vengano recuperati prima della fine dell'anno scolastico, per via delle attività che la classe ha svolto fuori dall'ambito scolastico. Gli argomenti trattati sono stati dibattuti in un clima di profondo rispetto reciproco e di serena collaborazione che ha permesso a quasi tutti i discenti di conseguire, nel complesso, una più che buona preparazione.

Prof. Leone Pasquale

PROGRAMMA SVOLTO

UdA n° 1 (periodo ottobre/novembre)

L'uomo contemporaneo di fronte al mistero dell'esistenza e le molteplici risposte religiose o non, a confronto con quella cristiana

Ha un senso la vita? Perché la morte? C'è un'altra vita che ci attende? Ha un senso parlare di religione oggi?

Quando il cielo si svuota la terra si riempie di idoli: le manifestazioni deteriori della religiosità.

Agnosticismo ed ateismo.

La risposta cristiana al grande mistero dell'esistenza ed in particolare a quello relativo alla vita oltre la vita nelle religioni più significative del nostro tempo.

UdA n° 2 (periodo dicembre/gennaio)

La religione nella società contemporanea

Non più Dio misura di tutte le cose ma, d'ora in avanti, misura di tutte le cose sarà l'uomo: un processo cinque volte secolare.

Agnosticismo, ateismo e satanismo.

Discorso di Pio XII agli uomini dell'Azione cattolica d'Italia del 12 ottobre 1952.

Una situazione di straordinaria complessità con la quale, dolente o nolente, siamo tutti chiamati a fare i conti.

Il ricorso al Divino come rimedio agli innumerevoli problemi che affliggono l'uomo e la società.

UdA n° 3 (periodo febbraio/marzo/aprile)

Il ruolo della Chiesa nella società moderna e contemporanea tra secolarizzazione, pluralismo, e globalizzazione

Fatima, le due guerre mondiali ed il crollo dei regimi comunisti.

Dal primo dopoguerra al Concilio Ecumenico Vaticano II: storia, documenti, valore e messaggio.

L'era atomica ed il trionfo della modernità

La lotta di San Giorgio come archetipo della battaglia che la Chiesa è chiamato a fare.

UdA n° 4 (periodo maggio)

La Chiesa di fronte alle sfide del mondo di oggi

Sette e nuovi movimenti religiosi.

Ecumenismo e dialogo interreligioso.

Immigrazione ed accoglienza.

Il problema dei fondamentalismi e del terrorismo.

SoveriaMannelli-/05/2019

Il Professore

Leone Pasquale

RELAZIONE FINALE

Sociologia Rurale

Valutazione complessiva :

Da una analisi effettuata ad inizio a.s. risulta una componente studentesca eterogenea, con alcuni studenti che hanno dimostrato di possedere sufficienti prerequisiti che consentivano la trattazione degli argomenti pianificati, altri invece hanno evidenziato delle lacune diffuse. Per questo ad inizio a.s. si è effettuato un lavoro di recupero e potenziamento con ripetizioni ed approfondimenti di quelle tematiche ritenute fondamentali per poter fornire i nuovi insegnamenti in modo da portare gli studenti ad una situazione conforme che garantisse loro un percorso più omogeneo e solido.

Metodi di lavoro utilizzati dal docente per il perseguimento degli obiettivi generali:

Oltre che con lezioni frontali, seguendo le indicazioni pianificate con le riunioni per dipartimento e con i criteri e scopi definiti, si è cercato di fornire agli studenti una didattica che li coinvolgesse su due aspetti fondamentali, ossia lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità e contemporaneamente di coinvolgere gli studenti nelle attività pratiche soprattutto perché in questo a.s. gli stessi dovevano espletare le ore di Alternanza scuola lavoro presso l'azienda dell'istituto.

Le programmazioni sono state suddivise in 4 UDA con relativo svolgimento di compiti autentici.

Sono state trattate tematiche che coinvolgessero gli studenti sull’evoluzione agricola sia sul piano tecnico e strumentale che su quello dei servizi offerti agli imprenditori agricoli. Con particolare riferimento ai temi sociali del mondo rurale, come per esempio il fenomeno dello spopolamento e gli aiuti per coloro che si cimentano per la prima volta al sistema agricolo (GAP);

Indicatori	Giudizio del Docente
Conoscenze di base :	Sufficiente
Competenze :	Sufficiente
Capacità expressive scritte e orali:	Sufficiente
Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni:	sufficienti
Capacità di esecuzione lavori pratici e di gruppo:	Discrete

3) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
 - organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
 - assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà

d) Criteri di valutazione:

Sono state effettuate:

- verifiche formative in itinere (prove scritte ed orali)

I risultati, hanno fornito indicazioni sull'efficacia del processo insegnamento- apprendimento.

- verifiche sommative (prove orali, compiti scritti, uso piattaforma digitale class room)

6) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

- Studenti - Studenti : positivo
- Studenti - Docente : positivo
- Docenti - Docenti : Buono

Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa svolte in ambito curriculare e/o extracurriculare

- Partecipazioni a convegni vari su tematiche di lavoro e sviluppo ed opportunità;
- Visite guidate in aziende limitrofe il territorio,

Collegamenti interdisciplinari: Economia, Agronomia economia, inglese.. storia;

Livelli raggiunti

Il livello si attesta su livelli di medio sufficienza per la maggior parte della componente studentesca, solo pochi hanno dimostrato di aver conseguito risultati migliori .

Degli studenti in particolare hanno dimostrato sin dall'inizio dell'a.s. di fare più fatica degli altri, per questi studenti il docente si è impegnato con varie strategie di recupero, per colmare tali svantaggi, solo dalla pagellina infraquadrimestrale del 2^a quadrimestre, gli studenti opportunamente seguiti ed incoraggiati stanno cercando di impegnarsi, solo nell'ultimo periodo ancora in corso si vedrà effettivamente se saranno riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi ; tali situazioni sono state segnalate in itinere al coordinatore della classe, che ne ha seguito il percorso.

Il Docente

Prof. Piero Lamanna

PROGRAMMA
Sociologia rurale

-Concetti di ruralità e spazio rurale.

-Caratteristiche della società contadina e della società rurale.

Storia dell'agricoltura

- Storia dell'uomo preistorico
- Il nomadismo
- La nascita degli allevamenti
- Lo sviluppo agricolo in Italia (dagli Etruschi ai giorni nostri)

Politiche di sviluppo rurale della comunità europea

- Nascita della CEE
- La PAC
- Enti a supporto dell'agricoltura (EIMA, Comunità Montane)

Fenomeni di esodo e spopolamento

- Motivi dello spopolamento aree rurali a partire dagli anni 50
- Spopolamento e calo demografico attuale
- Strumenti della U.E. e dello Stato e Regione in Italia a supporto giovani agricoltori

Sviluppo economico e sviluppo sostenibile, analisi del territorio e delle attività economiche

- Piani Regionali Per tutelare le aree rurali
- Piano Regione Calabria mirato ad evitare lo spopolamento arre interne e rurali

Indicatori statistici e censimenti agricoli

-Il catasto rurale

- Censimenti agricoli

Innovazioni tecnologiche a supporto dell'agricoltura e conservazione delle tecniche tipiche

- Trasformazioni colturali
- Trasformazioni socio economiche
- Evoluzione macchine agricole sia di campo che selvicolturale
- Transumanza

L'evoluzione dell'assistenza tecnica in agricoltura

- Assistenza sul territorio

Problematiche del lavoro nella agricoltura

- Sbocchi lavorativi tradizionali
- Nuovi sbocchi lavorativi in Agricoltura
- Commercializzazione e filiere (Km 0, E commerce)

Il Docente
Prof. Piero Lamanna

RELAZIONE FINALE -

Classe 5 Sez. A

INGLESE

La classe è composta da alunni provenienti da Soveria Mannelli e paesi limitrofi. All'inizio dell'anno la preparazione degli alunni era abbastanza eterogenea: alunni che si distinguevano per capacità logiche e spirito di iniziativa, alunni un po' meno dotati, ma che comunque cercavano di seguire le lezioni con costanza, ed alunni infine che presentavano una preparazione a volte frammentaria, avevano dei ritmi di apprendimento lenti e assimilavano poco e a volte male i concetti studiati a causa di un metodo di studio spesso solo mnemonico e non assimilativo o a scarso impegno in classe e nel lavoro personale.

Con i ragazzi l'insegnante ha cercato da sempre di instaurare un rapporto di stima, interesse e partecipazione reciproca. Di primaria importanza è stato infatti il rapporto insegnante-alunno, colto come momento di saggezza educativa, di consapevolezza metodologica e di costante e seria attenzione al rapporto fra autorità dell'insegnante e libertà dell'alunno, rapporto di natura essenzialmente etica, e non riducibile ad una pura e semplice questione disciplinare e psicologica.

Con La sua attività didattica, l'insegnante ha cercato di raggiungere gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno nel suo Piano di Lavoro:

- l'acquisizione di una competenza comunicativa ed espressiva, soprattutto settoriale, che permetesse all'alunno un uso della lingua straniera adeguato al contesto di studio;
- una formazione umana e socio-culturale mediante il contatto con realtà diverse;
- l'ampiamento della riflessione sulla lingua e cultura madre, attraverso l'analisi comparativa con un'altra lingua e cultura;
- l'acquisizione di spirito d'iniziativa e imprenditorialità e di competenze digitali.

Si è cercato inoltre, di promuovere il protagonismo tipico dei giovani, interessandoli alle lezioni (veri e propri Lab. Linguistici) e stimolandoli continuamente a parteciparvi attivamente con apporti personali, e abituandoli ad essere liberi e sempre responsabili e in grado di camminare da soli.

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, l'insegnante ha adoperato una metodologia mista: metodi tradizionali (functional notional approach in the 4 abilities) e/o lezioni frontali al bisogno e metodi attivi, tipo attività di pre-lettura, open dialogues in L2, English on the spot activities (soprattutto durante le attività di Alternanza S-L), pair and cooperative working, Lab. Linguistici di "listening and reading" per il consolidamento di ritmo e pronuncia del discorso, Role plays, brainstorming, Lab. di esercitazioni guidate con conseguenti periodi di recupero/potenziamento di output negativi. Le strutture e sussidi didattici prevalentemente usati sono stati il libro di testo, i Lab. Linguistici e fotocopie di testi di materie del settore rurale.

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche formative in itinere per avere un "feedback" dell'azione didattica e per avere un'informazione continua ed analitica circa il modo di procedere nell'apprendimento di ciascun alunno. La valutazione formativa è stata posta pertanto, all'interno dell'attività didattica e ha concorso a determinare lo sviluppo successivo. Mensilmente, per quanto possibile, l'insegnante ha cercato di verificare, con discussioni (open dialogues in L2), esercitazioni guidate e verifiche orali, il grado di maturità raggiunto dai ragazzi e il potenziamento delle capacità espressive e di sintesi, ciò anche al fine di rivedere, eventualmente, la metodologia d'insegnamento adottata e per adeguarsi al ritmo di apprendimento dei ragazzi. Con le prove di verifica, che fossero prove scritte obbligatorie o compiti autentici, l'insegnante ha voluto accertare non solo le nozioni fondamentali delle singole unità didattiche, ma anche e soprattutto la capacità dell'alunno di fare un discorso organico e coerente in L2 (competenze linguistiche). Con le verifiche formative (interrogazioni,

open dialogues in lingua, prove oggettive a risposta fissa o multipla, questionari) si è cercato di condurre gli alunni ad un processo di auto valutazione, in modo che potessero rendersi responsabilmente conto di ciò che avevano fatto e di ciò che restava loro da fare. Le verifiche non hanno mai avuto lo scopo di penalizzare l'errore, ma semplicemente quello di porre in risalto ciò che di positivo si riscontrava nella preparazione degli alunni. La valutazione quadriennale e finale è scaturita dai risultati di un congruo numero di prove scritte e orali e in essa si è tenuto conto delle capacità di ciascun alunno, nonché dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

Più specificatamente la valutazione di ciascun alunno è scaturita dai seguenti parametri:

- conoscenze acquisite
- capacità di analisi e sintesi
- attitudine e interesse
- comportamento in classe
- partecipazione attiva e propositiva
- competenze linguistiche
- applicazione responsabile allo studio.

La classe ha dimostrato un impegno e una motivazione abbastanza costanti, sufficiente interesse verso le attività didattiche proposte e una partecipazione per lo più attiva. Il livello della classe appare, tuttavia, leggermente disomogenea in quanto a preparazione di base. Alcuni allievi hanno buone capacità ed una buona preparazione, un buon gruppo ha acquisito una preparazione più che sufficiente, mentre un gruppo minoritario presenta difficoltà proprio a causa della scarsa preparazione di base e per l'impegno non sempre costante e partecipativo. La classe ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi prefissati, sebbene con livelli di competenza diversa; in alcuni allievi permangono, infatti, delle difficoltà di espressione sia scritta che orale.

Insegnante

Caterina L Macchione

PROGRAMMA SVOLTO –

INGLESE

5 Sez. A

Accoglienza e intese per l'attività didattica annuale.

1° UDA – La gestione di un'azienda agricola: la gestione di una moderna azienda agricola.

Periodo Settembre/Ottobre/Novembre h 24

Contenuti specifici

Unit 1 – Basi per la gestione dell'azienda agricola: business farm plan.

Unit 2 – Marketing: il marketing come branca dell'Economia, promozione, pubblicità e distribuzione del prodotto.

Unit 3 – Valutazione e topografia del suolo: definizione di topografia e topografo, strumenti di lavoro, mappature, fotografia aerea .

Unit 4 – Economia agricola e organizzazione mondiale: Comunità Europea e aiuti della CE al mondo agricolo, le quote latte.

Contenuti grammatical

Quantificatori, gruppi nominali, superlativi e comparativi, verbi modali (difettivi), Past participle, Simple Future, Past simple, Present perfect.

2° UDA – Energia in agricoltura: meraviglie moderne

Periodo Dicembre/Gennaio h 20

Contenuti specifici

Unit 1 – Bioenergia: biomassa, metodi di conversione della biomassa in energia, biogas ed etanolo.

Unit 2 – Fonti di energia rinnovabile: pale eoliche e energia solare in agricoltura (free heating and electricity for farming).

Contenuti grammatical.

Parti del discorso, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi personali soggetto e oggetto di frasi.

3° UDA – Trasformazione e conservazione dei prodotti:dalla tradizione ai sistemi moderni

Periodo Febbraio/Marzo h 20

Contenuti specifici

Unit 1 – Latticini:burro e formaggio

Unit 2 – Come preservare la qualità e il valore nutritivo del cibo.

Unit 3 – Metodi tradizionali: in lattina, in bottiglia, in gelatina e in sott’aceto.

Metodi moderni: irradiazione, campo elettrico pulsato e atmosfera modificata.

Contenuti grammaticali.

Comparativi, verbi modali, phrasal verbs, 2nd Conditional, prefissi e suffissi, nomi composti e gruppi nominali, dal sostantivo all’aggettivo e al verbo, Simple present e Present progressive.

4° UDA – Focus on.....Opportunità future: quale lavoro ora?

Periodo Aprile/Maggio h 22

Contenuti specifici

Unit 1 – Agricoltura oggi: offerte lavorative (formulari di impiego e curriculum vitae)

Unit 2 – Primi contatti con il mondo del lavoro: Sostenere colloqui di lavoro e rispondere a emails di offerte lavorative (lettere formali).

Contenuti grammaticali

Ripasso/riequilibrio/potenziamento di conoscenze grammaticali pregresse e di funzioni lessico/linguistiche: connettivi e sequenziatori di frasi, espressioni idiomatische utili, costruzioni/strutture di frasi, preposizioni di luogo e di tempo, forme in “ing”, “be going to”, “form” e periodo ipotetico.

Insegnante

Caterina L. Macchione

RELAZIONE FINALE DI ESERCITAZIONI AGRARIE

Gli alunni, opportunamente guidati nelle esercitazioni in Azienda e nel Laboratorio scientifico, hanno migliorato il loro livello iniziale di preparazione; la maggior parte di loro è riuscita a seguire il programma con impegno e interesse. Le esercitazioni sono sempre state integrate da sussidi disponibili a scuola. Le continue sollecitazioni e i suggerimenti puntuali hanno stimolato l'attenzione degli allievi, anche di quelli meno propensi all'osservazione e alla riflessione.

Obiettivi

Gli obiettivi generali sono stati quelli di coinvolgere gli allievi al lavoro, di affinare le loro capacità a selezionare i nuclei centrali degli argomenti di studio, di potenziare e/o acquisire competenze sul piano della manualità in Azienda e in laboratorio.

Obiettivi specifici:

- Conoscere gli elementi pratici fondamentali delle attività produttive.
- Possedere il concetto pratico delle attività sviluppate in Azienda didattica.
- Saper operare nei laboratori.

Partecipazione. Competenze e abilità

Durante le ore di esercitazioni sono stati sempre stimolati la capacità d'analisi e il senso critico di ciascun allievo. Nella valutazione, particolare rilievo è stato dato alle competenze e alle capacità pratiche di ciascun alunno, mediante prove strutturate e non strutturate.

La classe è in grado di attuare collegamenti tra le esercitazioni agrarie e le altre discipline d'insegnamento (Agronomia terr. Valorizzazione). Pertanto, il Programma è stato svolto in modo congruo con quanto preventivato e i risultati ottenuti dagli alunni, a livello di capacità, conoscenze e competenze, sono positivi.

Attività

La classe ha realizzato tutte le attività programmate; con le suddette discipline teoriche ed è stata accompagnata ad effettuare sopralluoghi nella zona per rilievi e misurazioni relativamente al calcolo dei soprasuoli. Tali visite guidate hanno facilitato e aiutato, con l'osservazione diretta, l'apprendimento delle varie tecniche agricole e forestali. Particolare rilievo è stato dato alle seguenti attività svolte nell' ‘ambito dell’Alternanza scuola lavoro che è stata svolta presso la cooperativa “Arco” di Decollatura (CZ) e l’azienda agraria dell’istituto.

Partecipazione pratica ai lavori aziendali preparatori nel tunnel destinato alla coltivazione.

Impiego delle attrezzature del laboratorio pluridisciplinare per eseguire semplici analisi chimiche sull’acidità dell’olio e del grado alcolico del vino.

Impianto e cura delle colture orticole previste nel tunnel aziendale.

Contenuti delle Esercitazioni Pratiche

Gli alunni hanno seguito con vivo interesse i contenuti delle attività pratiche ed hanno appreso con relativa facilità le tecniche culturali proposte e le modalità di approccio alle varie analisi eseguite

L'utilizzo del laboratorio multidisciplinare è risultato fondamentale per la comprensione dei fenomeni chimici analizzati.

Le Esercitazioni hanno in sintesi riguardato:

Lavori aziendali: trapianti, cure culturali, raccolta, vendita diretta dei prodotti ottenuti.

Corretto utilizzo dei mezzi tecnici quali concimi.

Utilizzo del laboratorio pluridisciplinare per analisi chimiche all’olio e al vino.

**Il docente
Prof. Chiodo Giancarlo**

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA
SCHEDA PER LA RILEVAZIONE FINALE

1) Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte:

a) Interamente Parzialmente

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte al 08/05/2019: **63(*)**

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane): 99

(*) alle quali bisogna aggiungere 3 h ASL, 3 Partecipazione primo soccorso e 3 ore Assemblea Istituto

2) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?

Sì No

3) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

Il recupero delle insufficienze è stato in itinere .

a) Giudizio sui risultati: Soddisfacente Non del tutto soddisfacente

Non soddisfacente

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà
- individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà

4) Utilizzo delle tecnologie

- Laboratorio informatica (n° indicativo di ore) : 0
- Laboratorio di chimica (n° indicativo di ore): 0
- Laboratorio linguistico (n° indicativo di ore): 0
- Utilizzo della LIM e altre Tecnologie Informatiche: 100% delle ore

5) Verifica e valutazione degli studenti:

a) Realizzate tutte le verifiche previste :

Orali sì no

Scritte sì no

b) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali individuali
- interrogazioni scritte individuali
- prove scritte individuali

- prove scritte di gruppo
- questionari
- valutazione compiti a casa

c) Difficoltà incontrate

- scarsità del tempo a disposizione
- scarsa collaborazione di alcuni studenti
- mancanza di organizzazione nella distribuzione delle verifiche
- Molte lacune di Base

d) Criteri di valutazione:

Sono state effettuate:

- **verifiche formative** in itinere (prove scritte anche sotto forma di test a risposta aperta)

I risultati, hanno fornito indicazioni sull'efficacia del processo insegnamento- apprendimento.

- **verifiche sommative** (prove orali, compiti scritti di tipo tradizionale, prove strutturate)

6) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

- Studenti - Studenti : positivo buono mediocre
- Studenti - Docente : positivo buono mediocre
- Docenti - Docenti : positivo buono mediocre

7) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento:

a) Fattori ostacolanti l'insegnamento:

- la scarsa partecipazione di alcuni studenti al dialogo educativo
- scarse competenze di base
- le assenze degli studenti
- le assenze personali per malattia o altro

b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:

- recupero dei prerequisiti
- approfondimento mirato di parti del programma
- utilizzo di differenti metodologie didattiche
- collaborazione fra docenti

8) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:

a) Fattori ostacolanti l'apprendimento:

- la scarsa applicazione
- la mancanza di interesse per la materia

- la paura dell'insuccesso
- la mancanza di interessi culturali
- le difficoltà presentate dalla materia
- la scarsità del tempo destinato alla materia
- la mancanza di esercizio
- la mancanza di metodo nello studio
- altro: Esiguo numero di ore a disposizione

b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:

- promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante
- incentivazione dell'autostima
- coinvolgimento studenti nella didattica
- l'uso di tecnologie didattiche
- i viaggi di istruzione

altro:

9) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento:

(gravemente insuf. / insuf. / suff. /discreto / buono / ottimo)

- a) Impegno negli studi: Sufficiente
- b) Interesse dimostrato: Sufficiente
- c) Livello delle conoscenze: Sufficiente
- d) Acquisizione delle competenze: Sufficiente
- e) Sviluppo delle capacità: Sufficiente

10) Metodologia di Lavoro

Gli argomenti presentati sono stati problematizzati il più possibile e gli interventi in classe sono stati articolati in momenti di lezione frontale, di esercizi guidati, di lavoro a piccoli gruppi.

Si è tenuto conto, inoltre, dei seguenti criteri:

- a) situazione di partenza degli alunni;
- b) rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento degli alunni;
- c) spiegazione degli scopi di ogni singolo argomento;
- d) stimolazione degli studenti affinché esprimano le proprie valutazioni;
- e) uso del metodo induttivo e deduttivo;
- f) attuazione di momenti di recupero curricolare: correzione degli esercizi svolti alla lavagna o individualmente, ripasso prima di ogni verifica scritta, correzione delle verifiche scritte.

Il Docente
Prof. Francesco Bonacci

PROGRAMMA DI MATEMATICA

SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. A a.s. 2018/2019

ARGOMENTO
RICHIAMI
Calcolo letterale Equazioni e disequazioni e sistemi di disequazioni di primo e secondo grado. Disequazioni razionali fratte.
Le funzioni, Continuità, i limiti: Le funzioni. Proprietà delle funzioni. Grafici di funzioni. Campo di esistenza di funzioni razionali, irrazionali e logaritmiche. Limiti. Calcolo di limiti. Forme di indeterminazione. Continuità. Discontinuità di una funzione in un punto. Tipi di discontinuità. Asintoti.
Calcolo differenziale. Lo studio delle funzioni
Derivata di una funzione in un punto e significato geometrico. Calcolo di alcune derivate elementari. Regole di derivazione. Teoremi di Rolle, Lagrange e di De L'Hospital. Retta tangente a una curva. Ricerca dei massimi e minimi relativi con il metodo della derivata prima. Punti di flesso. Studio di funzione.
Integrali:
Primitiva di una funzione. Il concetto di integrale indefinito e prime proprietà. Calcolo di semplici integrali indefiniti. Area del trapezoide. L'integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree. Solidi di rotazione. Lunghezza di una curva.
Probabilità e statistica
Introduzione alla statistica: indici di posizione e indici di variabilità. Indici di dispersione: Scarto quadratico medio. Cenni di calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni e combinazioni. Calcolo delle Probabilità. Definizioni della probabilità. Cenni sulla Legge dei Grandi Numeri. Eventi compatibili e incompatibili. Probabilità condizionata. Le distribuzioni congiunte. Rappresentazioni grafiche. Quartili e percentili. Covarianza, indice di Pearson, Retta di regressione. La retta di regressione. La distribuzione Gaussiana.

Il Docente
Prof. Francesco Bonacci

RELAZIONE FINALE

Economia agraria e legislazione di settore

Valutazione complessiva :

Da una analisi effettuata ad inizio a.s. risulta una componente studentesca eterogenea, con alcuni studenti che hanno dimostrato di possedere sufficienti prerequisiti che consentivano la trattazione degli argomenti pianificati, altri invece hanno evidenziato delle lacune diffuse. Per questo ad inizio a.s. si è effettuato un lavoro di recupero e potenziamento con ripetizioni ed approfondimenti di quelle tematiche ritenute fondamentali per poter fornire i nuovi insegnamenti in modo da portare gli studenti ad una situazione conforme che garantisse loro un percorso di apprendimento ideale.

Metodi di lavoro utilizzati dal docente per il perseguitamento degli obiettivi generali:

Oltre che con lezioni frontali, seguendo le indicazioni pianificate con le riunioni per dipartimento e con i criteri e scopi definiti, si è cercato di fornire agli studenti una didattica che li coinvolgesse su due aspetti fondamentali, ossia lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità e contemporaneamente di coinvolgere gli studenti nelle attività di contabilità e di gestione aziendale in raccordo con la programmazione del percorso alternanza scuola lavoro.

Le programmazioni sono state suddivise in 4 UDA con relativo svolgimento di compiti autentici.

Sono state svolte esercitazioni di gestionale e contabile che hanno visto gli studenti protagonisti in metodologie di simulazione di gestione aziendale.

Indicatori	Giudizio del Docente
Conoscenze di base	Sufficiente
Competenze	Sufficiente
Capacità expressive scritte e orali	Sufficiente
Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni	sufficienti
Capacità di esecuzione lavori pratici e di gruppo	Discrete

3) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

Il recupero delle insufficienze è stato eseguito nel periodo compreso tra il febbraio in itinere al termine della quale è stata predisposta la prova di verifica.

a) Giudizio sui risultati: Soddisfacente Non del tutto soddisfacente

Non soddisfacente

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà

d) Criteri di valutazione:

Sono state effettuate:

- **verifiche formative** in itinere (prove scritte ed orali, esercitazioni scritte)

I risultati, hanno fornito indicazioni sull'efficacia del processo insegnamento- apprendimento.

- **verifiche sommative** (prove orali, compiti scritti di tipo tradizionale, simulazioni prove d'esame).

6) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

- Studenti - Studenti : positivo buono mediocre
- Studenti - Docente : positivo buono mediocre
- Docenti - Docenti : positivo buono mediocre

Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa svolte in ambito curriculare e/o extracurriculare 1

- Partecipazioni a convegni vari su tematiche di lavoro e sviluppo ed opportunità;
- Visite guidate in aziende limitrofe il territorio,

Collegamenti interdisciplinari: Agronomia territoriale, Matematica, inglese, sociologia..

Livelli raggiunti

Il livello si attesta su livelli di medio sufficienza per la maggior parte della componente studentesca, solo pochi hanno dimostrato di aver conseguito risultati leggermente migliori migliori .

Degli studenti in particolare hanno dimostrato sin dall'inizio dell'a.s. di fare più fatica degli altri, per questi studenti il docente si è impegnato con varie strategie di recupero, per colmare tali svantaggi, solo dalla pagellina infraquadrimestrale del 2[^] quadrimestre, gli studenti opportunamente seguiti ed incoraggiati stanno cercando di impegnarsi, solo nell'ultimo periodo ancora in corso si vedrà effettivamente se saranno riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi ; tali situazioni sono state segnalate in itinere al coordinatore della classe, che ne ha seguito il percorso.

Mentre per la parte pratica (partecipazione alle attività curricolari e del progetto Alternanza Scuola Lavoro), gli studenti tutti hanno evidenziato una sufficiente attitudine ai lavori agricoli, cosa che probabilmente deriva da una loro provenienza del mondo rurale agricolo a conduzione familiare.

Le esercitazioni di tipo pratico in azienda hanno avuto la collaborazione del prof. Docente I.T.P. della disciplina, per un periodo di tempo limitato (causa malattia dello stesso).

Il Docente

Prof. Mazza Sergio F.

¹ Indicare tutte le attività integrative proposte alla classe o opzionali svolte da singoli alunni (progetto, agonismo, ecdl, certificazioni lingue straniere, gruppo sportivo, stage, giornalino, visite guidate, scambi) ed esperienze significative svolte in 3^o o 4^o

PROGRAMMA DI ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE.

Richiami di matematica finanziaria

- Interesse semplice e composto
- Annualità limitate e illimitate
- Periodicità limitate e illimitate

Il bilancio dell'azienda agraria

- Il bilancio economico e contabile
- Il reddito aziendale
- La ripartizione della superficie
- La produzione linda vendibile
- Le spese: quote, spese varie, tributi, salari, stipendi e interessi

I bilanci parziali

- I conti culturali
- I bilanci dell'attività zootechnica
- L'Utile lordo di stalla
- Il valore di trasformazione dei foraggi
- Il bilancio dell'attività enologica
- Il valore di trasformazione dell'uva

L'economie delle macchine

- Il parco macchine dell'azienda agraria
- Il costo di esercizio di una macchina
- I costi fissi e i costi variabili

Stima del fondo rustico

Stima degli arboreti

- Stima dei frutti pendenti
- Stima delle anticipazioni culturali

I miglioramenti fondiari

- I giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari
- I costi dei miglioramenti

Elementi di marketing

Il Docente
Prof. Mazza Sergio F.

**RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE
5 A**

La classe 5A, ha lavorato in modo abbastanza corretto, costante per tutto l'anno scolastico dimostrando un buon interesse per la materia, impegno e partecipazione attiva e costruttiva; ha evidenziato livelli diversificati quanto a capacità psico-fisiche, abilità motorie, motivazioni ed attitudine alla pratica sportiva. Relativamente agli obiettivi prioritari è stata perseguita l'attività di gruppo ricercando elementi di interesse comuni.

Da questa premessa sono scaturite alcune considerazioni metodologiche che hanno fatto privilegiare come sport di squadra la pallavolo capace di coinvolgere gli studenti sia sotto l'aspetto ludico sportivo che emotivo.

Competenze:

- Eseguire un riscaldamento motorio generale e specifico.
- Effettuare una partita di pallavolo secondo le principali regole.
- Svolgere mini tornei.
- Eseguire correttamente i test motori.
- Utilizzare le conoscenze teoriche per una corretta attività motoria e sani stili e abitudini di vita quotidiana.
- Saper adattare schemi motori, precedentemente acquisiti, a nuove e diverse situazioni motorie.

Metodi

Lezioni frontali, lavoro di gruppo, esecuzioni di gesti tecnici in forma globale e analitica.

Lezione dialogata – dibattito in classe.

Mezzi

Uso di tutti gli attrezzi della palestra, appunti, lavagna interattiva multimediale, web.

Criteri di valutazione

La valutazione segue i criteri sotto riportati.

Il voto finale risulta dalle verifiche relative alle competenze specifiche, all'impegno e alla capacità di agire nel pieno rispetto di tutte le regole.

Descrittori di riferimento per la valutazione:

Partecipazione e impegno:

Interesse, motivazione, assunzione di ruoli diversi. Capacità di proporre il proprio punto di vista. Capacità di proporsi e portare a termine incarichi. Continuità. Disponibilità ad organizzare le attività.

Capacità relazionale comportamento e rispetto delle regole:

Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Disponibilità all'inclusione dei diversamente abili. Autonomia. Autocontrollo. Rispetto delle regole. Rispetto del Fair play.

**Programma svolto
di Scienze motorie**

- Cittadinanza e costituzione: il Fair play.
- Preparazione generale: esercizi di mobilità (attiva e passiva) di coordinazione generale e di tonicità.
- Pallavolo: fondamentali individuale (palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro) e svolgimento di partite secondo regolamento tecnico con arbitraggio.
- Calcio tennis: partite e mini tornei.
- Il sistema cardiocircolatorio.
- Il Benessere: abitudini alimentari e uno stile di vita corretto.
Alimentazione in relazione agli impegni personali. Sensibilizzazione al problema dell'obesità.
- Alimentazione e sport.
- L'aspetto educativo e sociale dello sport.

IL DOCENTE
Prof.ssa Maria Villella

INDICE

Prima parte

Composizione del consiglio della classe	pag. 2
Caratteristiche del corso di studi	pag. 3
Quadro orario	pag. 4
Competenze in uscita	pag. 5
A-Composizione della classe e dati statistici	pag. 7
B-Continuità dei docenti	pag. 8
C-Giudizi espressi dal consiglio di classe rispetto ai seguenti indicatori	pag. 8
D-Attività didattica ed educativa	pag. 8
E-Esiti formativi ed educativi il profilo della classe livello medio della classe	pag.10
F- Criteri di valutazione e strumenti di verifica	pag.11
f.2 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni	pag.11
G- Percorso di Alternanza scuola lavoro	pag. 12
H-Cittadinanza e costituzione	pag. 15
I - Preparazione agli esami di stato	pag. 15

Seconda parte

Relazione finale di italiano e storia	pag.15
Programma di italiano	pag. 18
Programma di storia	pag. 20
Relazione finale di agronomia	pag. 21
Programma di agronomia	pag. 23
Relazione finale di valorizzazione	pag. 24
Programma di valorizzazione	pag. 26
Relazione finale di religione	pag. 27
Programma di religione	pag. 28
Relazione finale di sociologia rurale	pag. 29

Programma di sociologia rurale	pag. 31
Relazione finale di inglese	pag. 32
Programma di inglese	pag.34
Relazione e programma di esercitazione agraria	pag.36
Relazione finale di matematica	pag.37
Programma di matematica	pag. 40
Relazione finale di economia agraria	pag.41
Programma di economia agraria	pag. 42
Relazione finale di educazione fisica	pag. 43
Programma svolto di educazione fisica	pag. 44